

L'azione degli attivisti collegata con l'assalto a tutti gli altri impianti presenti nel Paese

# Greenpeace scala la ciminiera della centrale

## “Basta chiacchiere, via il carbone da Vado”

**LUCIA MARCHIÒ**

**C**HIEDONO ai Capi di Stato del G8 di assumere un ruolo di leadership contro i cambiamenti climatici, gli oltre cento attivisti di Greenpeace arrivati da diciotto differenti nazioni che ieri, alle prime luci dell'alba, hanno occupato quattro centrali elettriche a carbone sparse sul territorio italiano tra cui la Tirreno Power di Vado Ligure. In questa, undici persone di nazionalità tedesca e polacca si sono introdotti dopo aver forzato facilmente il recinto e hanno scalato le due alte ciminiere muniti di corde, caschetti, bombolette spray. Obiettivo, quello di sensibilizzare i leader del G8 e indurli ad agire per limitare le emissioni di CO2 a livello planetario già entro il 2015. Dopo aver appeso in giornata il logo dell'associazione ambientalista e il primo striscione a oltre cento metri di altezza («Time to lead on climate», è il momento di agire sul clima) non senza problemi, visto il forte vento, e dipinto la scritta «G8 Act-on Climate», i

voce di GreenPeace Claudia Baldi e la responsabile della campagna Clima Sara Pizzinato. La zona è presidiata dalle forze dell'ordine; solidarietà dai vadesi, dal Prc, e dall'associazione «UnitiperlaSalute» che da tempo si batte contro l'ampliamento della centrale vadese,

che parla di «obbiettivo comune, malgrado i metodi diversi». Tutto ciò mentre Andrea Clavarino, Presidente di Assocarboni, definisce le manifestazioni degli ambientalisti «pretestuose e ingiustificate», sostenendo che l'Italia è all'avanguardia nelle tecnologie per il carbone pulito.

volontari hanno poi allestito un bivacco sospeso. «Hanno cibo sufficiente per resistere più giorni e andremo avanti nella protesta a favore del clima e per una attenzione ai temi dell'inquinamento da parte del G8 dell'Aquila sino a che sarà possibile», dicono all'unisono la porta-

### LA CENTRALE

Un'immagine della centrale Enel di Vado Ligure alimentata a carbone



